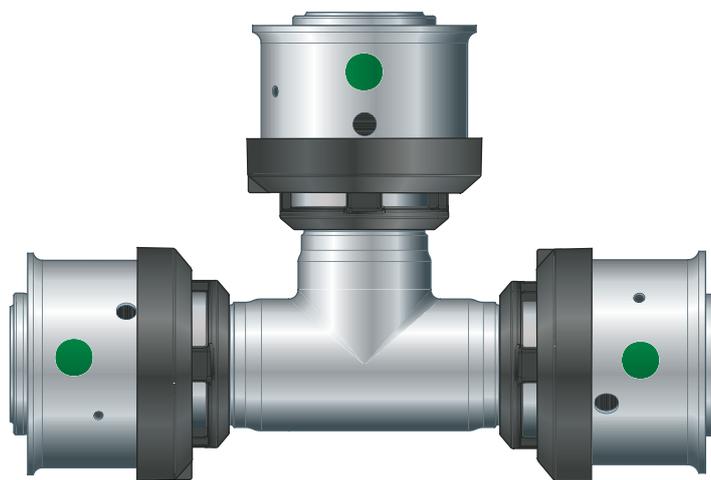
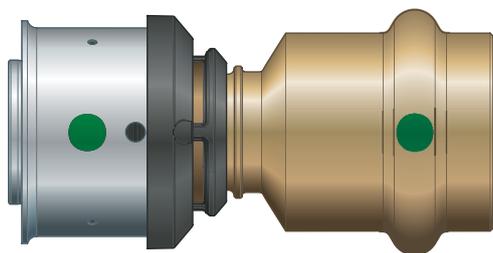
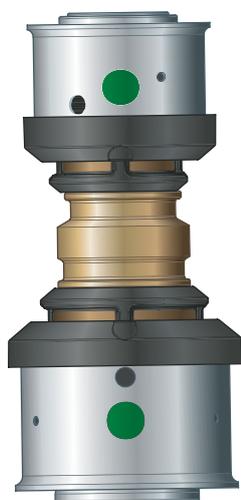


Istruzioni per l'uso

Viega Smartpress



Indice

1	Note sulle istruzioni per l'uso	3
	1.1 Destinatari	3
	1.2 Identificazione delle note	3
	1.3 Nota su questa versione linguistica	4
2	Informazioni sul prodotto	5
	2.1 Norme e regolamenti	5
	2.2 Impiego previsto	6
	2.2.1 Campi di impiego	6
	2.2.2 Fluidi	7
	2.3 Descrizione del prodotto	7
	2.3.1 Visione d'insieme	7
	2.3.2 Tubi	8
	2.3.3 Raccordi a pressare	11
	2.3.4 Marcature sui componenti	12
	2.3.5 Installazioni miste	13
	2.4 Informazioni d'utilizzo	13
	2.4.1 Resistenza agli agenti chimici	13
3	Utilizzo	15
	3.1 Stoccaggio	15
	3.2 Informazioni sul montaggio	15
	3.2.1 Avvertenze di montaggio	15
	3.2.2 Ingombro e distanze	16
	3.2.3 Utensili necessari	17
	3.3 Montaggio	18
	3.3.1 Piegare i tubi	18
	3.3.2 Tagliare a misura i tubi	19
	3.3.3 Spellare i tubi	20
	3.3.4 Pressare il raccordo	20
	3.3.5 Prova di tenuta	21
	3.4 Manutenzione	22
	3.5 Smaltimento	22

1 Note sulle istruzioni per l'uso

Questo documento è soggetto a diritti di proprietà, per ulteriori informazioni consultare il sito viega.com/legal.

1.1 Destinatari

Le informazioni contenute nelle presenti istruzioni sono rivolte ai tecnici del settore idrotermosanitario o a personale specializzato e qualificato.

A persone che non dispongono della formazione professionale o qualifica sopra citata non è consentito eseguire il montaggio, l'installazione ed eventualmente la manutenzione di questo prodotto. Questa limitazione non vale per eventuali avvertenze per l'utilizzo.

L'installazione dei prodotti Viega deve essere eseguita nel rispetto delle regole della tecnica generalmente riconosciute e delle istruzioni per l'uso fornite da Viega.

1.2 Identificazione delle note

Le avvertenze e le note sono messe in risalto rispetto al restante testo e in particolare sono contrassegnate da appositi simboli.



PERICOLO!

Avverte del possibile rischio di lesioni mortali.



AVVERTIMENTO!

Avverte del possibile rischio di lesioni gravi.



ATTENZIONE!

Avverte del possibile rischio di lesioni.



AVVISO!

Avverte del possibile rischio di danni materiali.



Avvertenze e suggerimenti aggiuntivi.

1.3 Nota su questa versione linguistica

Le presenti istruzioni per l'uso contengono informazioni importanti sulla scelta del prodotto o del sistema, sul montaggio e la messa in servizio, nonché sull'impiego previsto e, se necessario, sulle misure di manutenzione. Queste informazioni sui prodotti, le relative caratteristiche e le tecniche applicative si basano sulla normativa attualmente vigente in Europa (p. es. EN) e/o in Germania (p. es. DIN/DVGW).

Alcuni passaggi del testo possono rimandare a disposizioni tecniche in vigore in Europa/Germania. Queste disposizioni fungono da raccomandazioni per gli altri paesi, qualora in essi non siano vigenti prescrizioni nazionali equivalenti. Le rispettive leggi, standard, prescrizioni, norme e altre disposizioni tecniche nazionali sono prioritarie rispetto alle direttive tedesche/europee contenute nelle presenti istruzioni: le informazioni qui presentate non sono vincolanti per gli altri paesi e le altre regioni e vanno intese, come detto, alla stregua di un supporto.

2 Informazioni sul prodotto

2.1 Norme e regolamenti

Le norme e i regolamenti seguenti si applicano in Germania ed Europa. I riferimenti alle specifiche norme nazionali possono essere trovati sul sito web del proprio paese all'indirizzo viega.it/normative.

Regolamenti relativi al paragrafo: campi di impiego

Campo di applicazione / avvertenza	Regolamento vigente in Germania
Progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione di impianti di acqua potabile	DIN EN 1717
Progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione di impianti di acqua potabile	DIN 1988
Progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione di impianti di acqua potabile	VDI/DVGW 6023
Progettazione, esecuzione, esercizio e manutenzione di impianti di acqua potabile	Trinkwasserverordnung (TrinkwV)

Regolamenti relativi al paragrafo: Resistenza agli agenti chimici

Campo di applicazione / avvertenza	Regolamento vigente in Germania
Regolamento per la protezione anticorrosione esterna	DIN EN 806, parte 2
Regolamento per la protezione anticorrosione esterna	DIN 1988
Regolamento per la protezione anticorrosione esterna	DIN 1988-200

Regolamenti relativi al paragrafo: stoccaggio

Campo di applicazione / avvertenza	Regolamento vigente in Germania
Requisiti per lo stoccaggio dei materiali	DIN EN 806-4, capitolo 4.2

Regolamenti relativi al paragrafo: prova di tenuta

Campo di applicazione / avvertenza	Regolamento vigente in Germania
Prova sull'impianto ultimato ma non ancora coperto	DIN EN 806-4
Prova di tenuta per installazioni ad acqua	ZVSHK-Merkblatt: "Dichtheitsprüfungen von Trinkwasserinstallationen mit Druckluft, Inertgas oder Wasser"

Regolamenti relativi al paragrafo: Manutenzione

Campo di applicazione / avvertenza	Regolamento vigente in Germania
Esercizio e manutenzione di impianti di acqua sanitaria	DIN EN 806-5

2.2 Impiego previsto



Concordare l'utilizzo del sistema per campi di impiego e fluidi diversi da quelli descritti con Viega.

2.2.1 Campi di impiego

L'impiego è possibile, tra l'altro, nei seguenti campi:

- Tubi multistrato Viega Smartpress (stabili nella forma con barriera antiossigeno)
 - Impianti di acqua potabile
 - Impianti di riscaldamento
 - Impianti di aria compressa

Impianto di acqua potabile

Per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione di impianti di acqua potabile è necessario rispettare le direttive vigenti, vedi ↪ «Regolamenti relativi al paragrafo: campi di impiego» a pag. 5.

Manutenzione

Informare il cliente o il gestore dell'impianto di acqua potabile che l'impianto deve essere sottoposto periodicamente a manutenzione, vedi ↪ «Regolamenti relativi al paragrafo: campi di impiego» a pag. 5.

Ambiente di installazione

Il sistema è concepito solo per l'installazione all'interno di edifici.

L'impiego del sistema all'esterno o in ambienti particolari deve essere concordato con il Servizio Tecnico Viega.

2.2.2 Fluidi

Il sistema è adatto, tra l'altro, per i seguenti fluidi:

- Tubi multistrato Viega Smartpress (stabili nella forma con barriera antiossigeno)
 - Acqua potabile
 - Acqua di riscaldamento

Condizioni di esercizio

Temperatura d'esercizio massima

- Impianti di acqua potabile: T_D 70 °C
- Impianti di riscaldamento: T_D 80 °C

Pressione d'esercizio max.

- Impianti di acqua potabile: 1,0 MPa (10 bar)
- Impianti di riscaldamento: 1,0 MPa (10 bar)

2.3 Descrizione del prodotto

2.3.1 Visione d'insieme

Il sistema di tubazioni è composto da diversi tubi e raccordi a pressare.

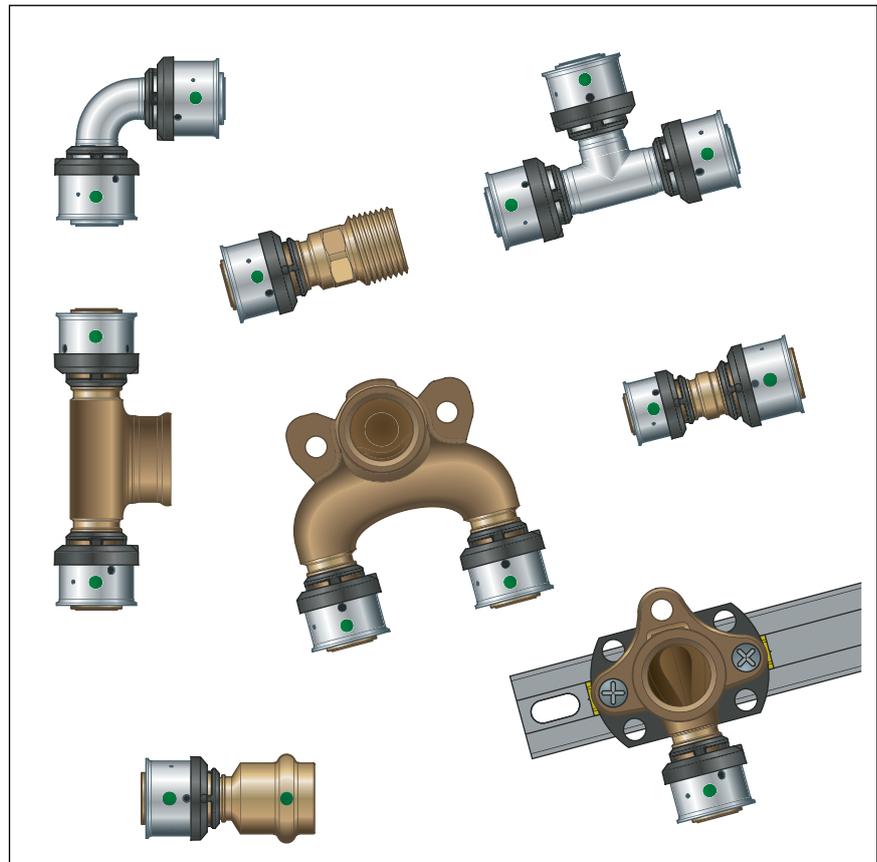


Fig. 1: raccordo a pressione Viega Smartpress

I componenti del sistema sono disponibili nelle seguenti dimensioni: d16 / 20 / 25 / 32 / 40 / 50 / 63.

2.3.2 Tubi

Del sistema descritto sono disponibili i seguenti tubi:

I tubi multistrato Viega Smartpress sono disponibili in rotoli con e senza guaina, nonché con diversi spessori di isolamento. I tubi multistrato stabili nella forma vengono forniti anche in barre di 5 m di lunghezza. Del sistema descritto sono disponibili i seguenti tubi:

Tubo multistrato Viega Smartpress

stabile nella forma

con barriera antiossigeno

d 16, 20, 25, 32, 40, 50, 63

Tubo multistrato Viega Smartpress

Tipo di tubo	d	Campi di impiego
Tubo in barre	16, 20, 25, 32, 40, 50, 63	Impianti di acqua potabile e di riscaldamento
Tubo senza guaina	16, 20, 25, 32	Impianti di acqua potabile e di riscaldamento
Tubo con guaina (nero)	16, 20	Impianti di acqua potabile e di riscaldamento
Tubo con isolamento di 6 mm (blu)	16, 20	Impianti di acqua potabile e di riscaldamento
Tubo con isolamento di 9 mm (blu)	25, 32	Impianti di acqua potabile e di riscaldamento

Posa tubazioni e fissaggio

Per il fissaggio dei tubi utilizzare solo collari con inserti fonoassorbenti privi di cloruro.

Rispettare le regole generali della tecnica di staffaggio:

- Non usare tubazioni fissate come staffa di fissaggio per altre tubazioni e altri componenti.
- Non usare ganci per tubi.
- Rispettare la distanza dai raccordi a pressare.
- Osservare la direzione di dilatazione: progettare i punti fissi e scorrevoli.

Prestare attenzione che le tubazioni vengano fissate e isolate dal corpo costruttivo in modo tale da escludere ogni ponte acustico dovuto a modifiche della lunghezza, nonché possibili colpi d'ariete sul corpo costruttivo o su altri componenti.

Attenersi alle seguenti distanze di fissaggio:

Distanza tra i collari

d x s [mm]	orizzontale	verticale
	Tubo multistrato [m]	Tubo multistrato [m]
16 x 2,0	1,00	1,30
20 x 2,3	1,00	1,30
25 x 2,8	1,50	1,95
32 x 3,2	2,00	2,60
40 x 3,5	2,00	2,60
50 x 4,0	2,50	3,25
63 x 4,5	2,50	3,25

Dilatazione lineare

Le tubazioni si dilatano se si riscaldano. La dilatazione termica dipende dal materiale. Le modifiche della lunghezza causano tensioni all'interno dell'installazione. Queste tensioni devono essere compensate con misure adeguate.

Le misure riportate di seguito hanno dato risultati positivi:

- Punti fissi e scorrevoli
- Tratti di compensazione della dilatazione (lato di curvatura)

Coefficienti di dilatazione termica per diversi materiali dei tubi

Materiale	Coefficiente di dilatazione termica α [mm/mK]	Esempio: Dilatazione lineare per lunghezza del tubo $L = 20$ m e $\Delta\theta = 50$ K [mm]
Tubo multistrato Viega Smartpress	0,03	30

Dilatazione lineare e lunghezza del lato di curvatura

Esempio di calcolo tubo multistrato

- **Posto che:** differenza di temperatura $\Delta\theta = 50$ K; lunghezza tubo $L = 8$ m; tubo $\varnothing = 20$ mm
- **Incognita:** lunghezza del lato di curvatura L_{BS}
- **Calcolo:**
 - Cominciando nel diagramma a sinistra: da una differenza di temperatura di 50 K sull'asse x fino alla curva caratteristica degli 8 m di lunghezza del tubo.
 - Collegare il punto di intersezione in orizzontale con il diagramma a destra fino al punto di intersezione della curva caratteristica per il diametro di 20 mm.
- **Soluzione:** leggere il valore sull'asse x: $L_{BS} = 480$ mm.

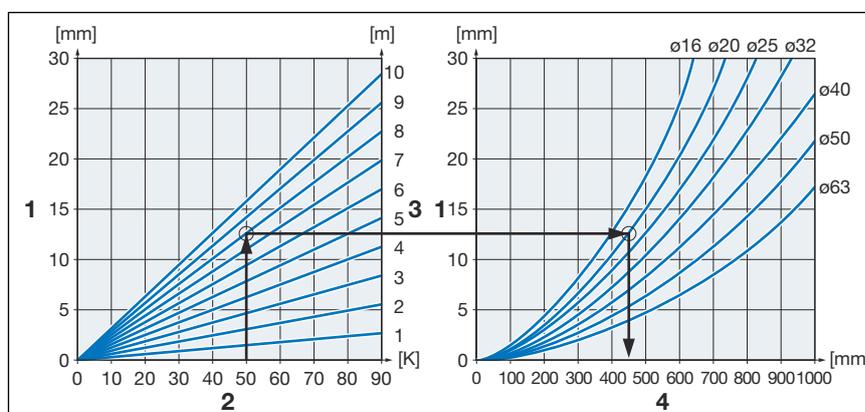


Fig. 2: Tubo multistrato – lunghezza del lato di curvatura

- 1 - Dilatazione lineare Δl [mm]
- 2 - Differenza di temperatura $\Delta\theta$ [K]
- 3 - Lunghezza del tubo L [m]
- 4 - Lunghezza del lato di curvatura L_{BS} [mm]

2.3.3 Raccordi a pressare

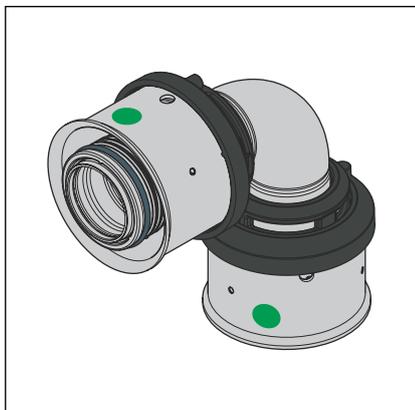


Fig. 3: Raccordi Viega Smartpress

I raccordi a pressare del sistema Viega Smartpress sono composti dai seguenti materiali:

- Bronzo/bronzo al silicio
- Acciaio inossidabile
- PPSU

SC-Contur

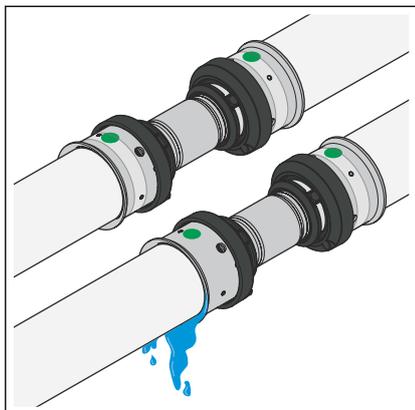


Fig. 4: SC-Contur

Viega garantisce che i raccordi accidentalmente non pressati diventano visibili durante la prova di tenuta:

- Nella prova di tenuta a umido nel campo di pressione 0,1–0,65 MPa (1,0–6,5 bar)
- Nella prova di tenuta a secco nel campo di pressione 22 hPa–0,3 MPa (22 mbar–3,0 bar)

2.3.4 Marcature sui componenti

Marcatura del tubo

Le marcature dei tubi contengono dati importanti sulle caratteristiche e le omologazioni dei tubi. Il loro significato è il seguente:

- Produttore
- Nome del sistema
- Materiale del tubo
- Dimensione / spessore parete
- Certificazioni e temperature d'esercizio

Marcature dei raccordi a pressare

I raccordi a pressare sono contrassegnati con un punto colorato. Il punto indica il dispositivo SC-Contur, da cui fuoriesce il fluido di collaudo in caso di raccordo inavvertitamente non pressato.

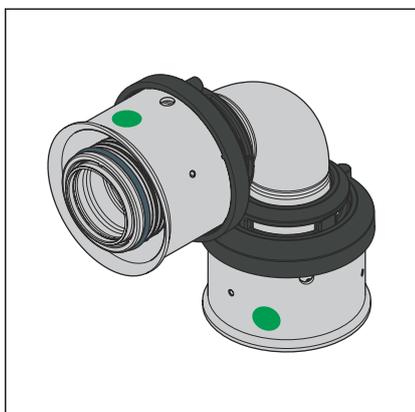


Fig. 5: Marcatura

Il punto verde indica che il raccordo a pressare è dotato del dispositivo SC-Contur e che il sistema è adatto all'acqua potabile.

2.3.5 Installazioni miste

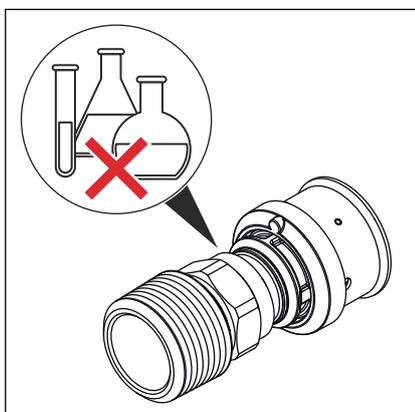
Installazioni miste consentite

Il funzionamento corretto dei raccordi a pressare Viega Smartpress è garantito solo con i tubi Viega dei sistemi Viega Smartpress, Pexfit Pro e Pexfit Fosta. L'utilizzo di tubi di altri sistemi o di altri produttori non è verificato, quindi non è possibile garantire un funzionamento corretto.

Per eventuali domande in merito, rivolgersi a Viega.

2.4 Informazioni d'utilizzo

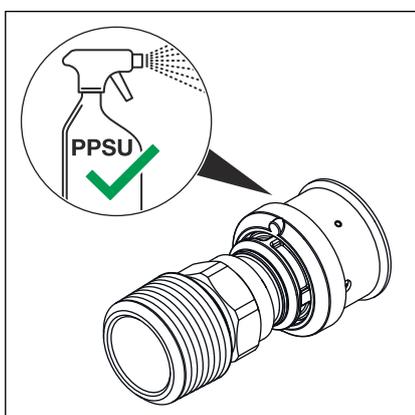
2.4.1 Resistenza agli agenti chimici



AVVISO! **Danni materiali dovuti ad agenti chimici aggressivi**

Agenti chimici aggressivi, in particolare quelli a base di solventi, possono causare danni materiali e compromettere la tenuta. Possono derivarne danni causati da fuoriuscita di acqua.

- Evitare il contatto di componenti del sistema con agenti chimici aggressivi.



AVVISO! **Danni al materiale a causa di mezzi cercafughe non consentiti**

Mezzi cercafughe non consentiti possono causare danni al materiale e anermeticità. Possono derivarne danni causati da fuoriuscita di acqua.

- Usare solo mezzi cercafughe autorizzati dal produttore per l'impiego sul materiale PPSU.
- Attenersi alle indicazioni d'applicazione fornite dal produttore.

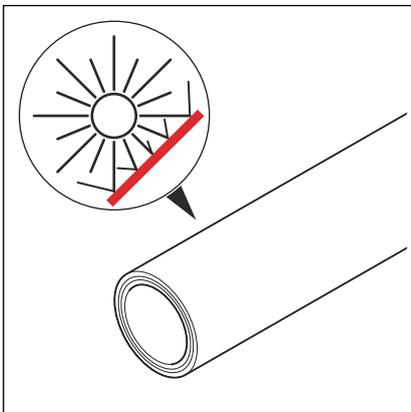
Proteggere i componenti del sistema da concentrazioni di cloruri troppo alte nel fluido o nell'ambiente di utilizzo. Concentrazioni troppo alte di cloruri possono causare corrosione in sistemi di acciaio inossidabile.

La concentrazione di cloruri nel fluido non deve superare un valore massimo di 250 mg/l.

Per evitare il contatto esterno con materiali a base di cloruro valgono le regole seguenti:

- La percentuale in massa di ioni cloruro solubili in acqua nei materiali isolanti non deve superare il valore di 0,05%.
- Gli inserti insonorizzanti dei collari non devono contenere cloruri rilasciabili.
- I componenti di acciaio inossidabile non devono entrare in contatto con sostanze a base di cloruro o malta.

Se è necessaria una protezione anticorrosione esterna, osservare le regole della tecnica generalmente riconosciute, vedi ☞ «Regolamenti relativi al paragrafo: Resistenza agli agenti chimici» a pag. 5.



AVVISO! **Danni materiali dovuti ai raggi UV**

I raggi UV permanenti possono causare danni al materiale e perdite. Possono derivarne danni causati da fuoriuscita di acqua.

- Non esporre i tubi a radiazioni UV permanenti.

3 Utilizzo

3.1 Stoccaggio

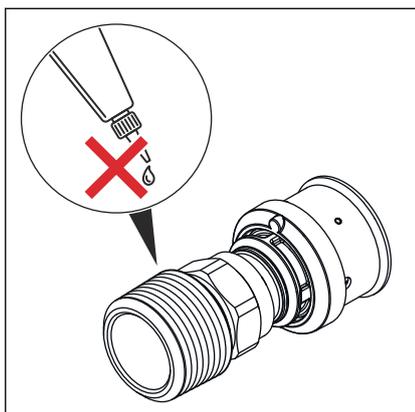
Per lo stoccaggio, osservare i requisiti delle direttive vigenti, vedi  «Regolamenti relativi al paragrafo: stoccaggio» a pag. 5:

- Immagazzinare i tubi in barre su superfici piane e pulite.

Uno stoccaggio all'aperto è possibile nella confezione originale per un massimo di tre mesi, a condizione che le confezioni siano protette da danneggiamenti dovuti a pioggia, elevata umidità dell'aria o raggi UV.

3.2 Informazioni sul montaggio

3.2.1 Avvertenze di montaggio



AVVISO! **Danni materiali dovuti a frenafili a base di solventi!**

Frenafili a base di solventi possono causare danni materiali e annerimento di parti di materiale plastico di collegamenti tramite tubi. Possono derivarne danni causati da fuoriuscita di acqua.

- Usare come sigillante per filetto solo canapa disponibile in commercio in combinazione con una pasta sigillante per filetti o un prodotto di tenuta certificato per acqua potabile.
- In caso di domande rivolgersi al Servizio Tecnico Viega.

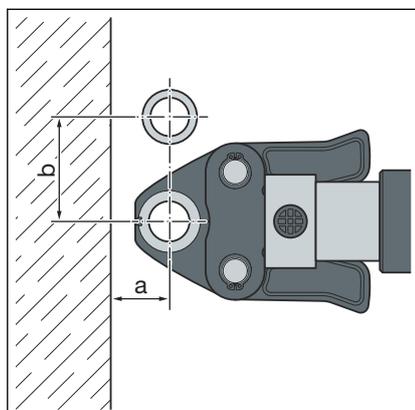
Controllare i componenti del sistema

A causa del trasporto e dello stoccaggio i componenti del sistema possono subire danni.

- Controllare tutte le parti.
- Sostituire i componenti danneggiati.
- Non riparare i componenti danneggiati.
- Non installare componenti sporchi.

3.2.2 Ingombro e distanze

Pressatura tra tubazioni



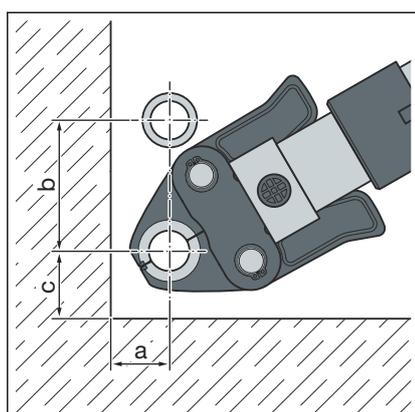
Ingombro tipo 2 (PT2), PT3-EH, PT3-AH, Pressgun 4B, 4E, 5, 6, 6 Plus

d	16	20	25	32	40	50	63
a [mm]	15	16	23	21	28	40	56
b [mm]	45	45	58	65	70	85	125

Ingombro Picco, Pressgun Picco, Pressgun Picco 6, Pressgun Picco 6 Plus

d	16	20	25	32
a [mm]	15	15	20	25
b [mm]	48	50	55	70

Pressatura tra tubo e parete



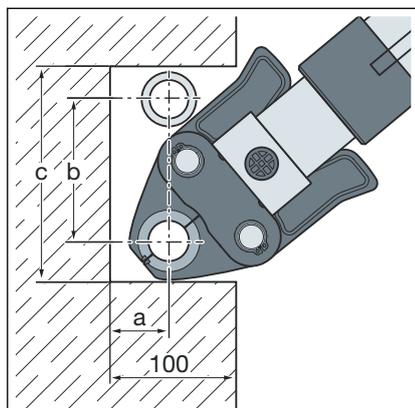
Ingombro tipo 2 (PT2), PT3-EH, PT3-AH, Pressgun 4B, 4E, 5, 6, 6 Plus

d	16	20	25	32	40	50	63
a [mm]	20	20	25	30	35	40	54
b [mm]	76	76	80	90	92	95	140
c [mm]	25	25	35	35	43	55	61

Ingombro Picco, Pressgun Picco, Pressgun Picco 6, Pressgun Picco 6 Plus

d	16	20	25	32
a [mm]	20	21	25	30
b [mm]	70	74	75	80
c [mm]	28	28	35	40

Pressatura in nicchie nei muri



Ingombro tipo 2 (PT2), PT3-EH, PT3-AH, Pressgun 4B, 4E, 5, 6, 6 Plus

d	16	20	25	32	40	50	63
a [mm]	20	20	25	30	35	40	54
b [mm]	90	90	90	95	92	95	140
c [mm]	140	140	140	155	178	205	262

Ingombro Picco, Pressgun Picco, Pressgun Picco 6, Pressgun Picco 6 Plus

d	16	20	25	32
a [mm]	20	21	25	30
b [mm]	80	80	80	80
c [mm]	120	120	120	160

Valori Dimensionali Z dei raccordi

Le dimensioni Z sono riportate alla pagina prodotto del catalogo online.

3.2.3 Utensili necessari

Per l'installazione si raccomanda l'uso di utensili originali Viega o di utensili equivalenti.

Per la realizzazione di un raccordo a pressare sono necessari i seguenti utensili:



Non è consentito usare seghe manuali ed elettriche, né flessibili.

- Pressatrice con forza di pressatura costante
- Ganasce Viega Smartpress adatte per sistemi di tubi di materiale plastico (modello 2799.7 o 2784.7)
- Corona Viega Smartpress (modello 2796.1)
- Utensili di pressatura manuale (modello 2782.5) per dimensioni 16–25 mm
- cesoie (modello 5341 o modello 2040) per dimensioni del tubo 16–25 mm
- Tagliatubi (modello 2191) per dimensioni 32–63 mm
- Piegatubi (modello 5331.2)



Per raccordi a pressare Viega Smartpress non è ammesso utilizzare l'utensile di pressatura manuale modello 2782 (anno di costruzione fino a 08/2004).

Per pressare i raccordi a pressare Viega Smartpress utilizzare solo l'utensile di pressatura manuale attuale modello 2782.5 con funzione di bloccaggio.



Per la pressatura Viega consiglia l'impiego degli utensili di pressatura Viega.

Gli utensili di pressatura Viega sono stati sviluppati e concordati in modo specifico per l'installazione dei sistemi di raccordi a pressare Viega.

3.3 Montaggio

3.3.1 Piegare i tubi



AVVISO!
Danni al prodotto a causa dell'impiego di molle piegatubi interne di metallo

L'impiego di molle piegatubi interne di metallo può danneggiare la superficie del tubo e causare contaminazioni nell'impianto.

- Non usare molle piegatubi interne di metallo.
- Viega consiglia l'uso della molla piegatubi interna Viega in materiale plastico (modello 5331.2).



AVVISO!
Danni al prodotto durante la piegatura direttamente sul raccordo a pressare

Una piegatura estrema direttamente sul raccordo a pressare può danneggiare il tubo e il raccordo compromettendo la tenuta.

- Per evitare danni scegliere il punto di piegatura a distanza sufficiente dal raccordo a pressare.

I tubi multistrato Viega Smartpress possono essere piegati nelle dimensioni 16–32 mm manualmente con un raggio di piegatura di $5 \times d$ o con piegatubi con i raggi seguenti:

d	Raggio di piegatura x d
16	2,0
20	2,3

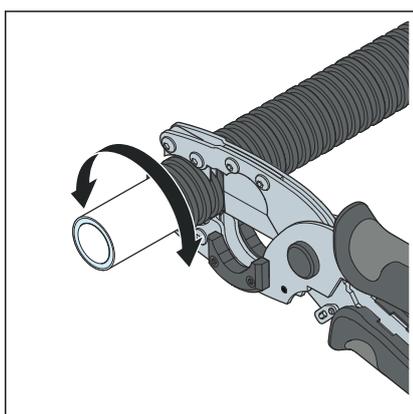
d	Raggio di piegatura x d
25	3,0
32	3,5
40	4,0
50	4,5
63	4,5

Per le dimensioni d 16 e 20 sono consigliati i piegatubi modello 5331 e 5331.2.

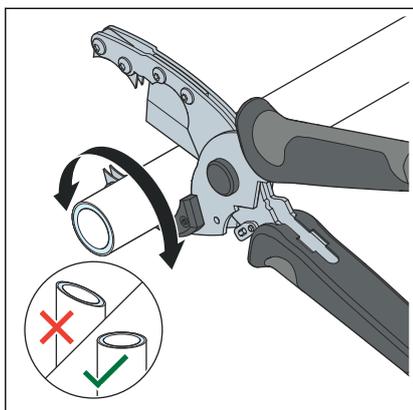
3.3.2 Tagliare a misura i tubi

Per informazioni sugli utensili vedi anche [☞ Capitolo 3.2.3 «Utensili necessari» a pag. 17.](#)

Dimensioni 16–25 mm

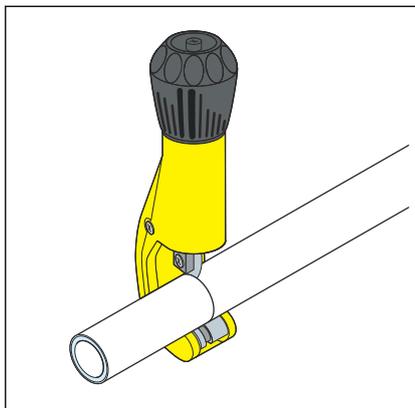


- Tagliare a misura la guaina con il tagliaguaina (modello 5341).
- Fare attenzione a non danneggiare il tubo.



- Tagliare a misura il tubo con le cesoie.
Sostituire le lame usurate (modello 5341.6 o 2040-404).
Verificare che la superficie di taglio sia pulita e diritta.

Dimensioni 32–63 mm

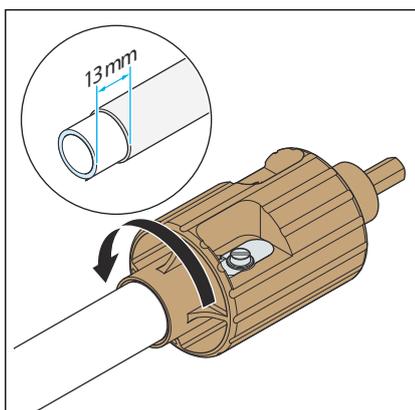


- Tagliare a misura il tubo con tagliatubi (modello 2191).

3.3.3 Spellare i tubi

Se si utilizzano tubi Pexfit Fosta modelli 2703; 2704; 2705; 2705.5; 2709 e 2709.1 rimuovere il rivestimento e lo strato di alluminio fino all'altezza della boccola a pressare con lo spelatubi modello 2758.5.

Non usare altri utensili di spelatura.



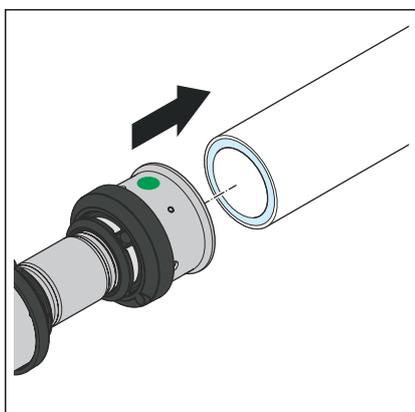
- Spellare l'estremità del tubo con lo spelatubi.

- La lunghezza dell'estremità del tubo spellata corrisponde alla profondità di innesto del raccordo a pressare.

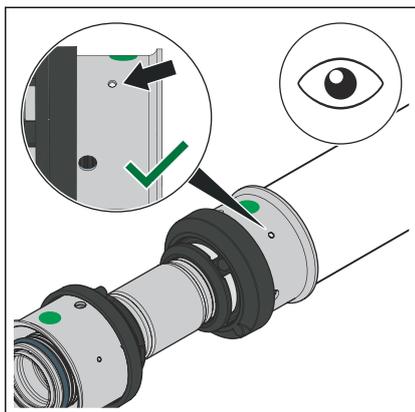


Sostituire le lame usurate con il modello 2758.1.

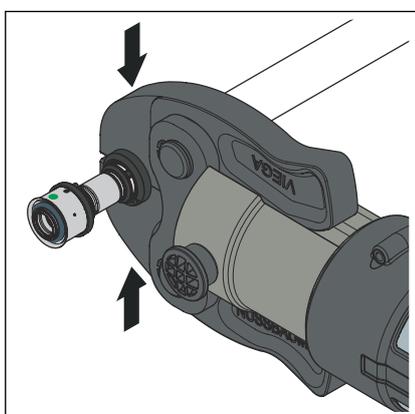
3.3.4 Pressare il raccordo



- Introdurre il tubo nel raccordo a pressare, finché l'estremità del tubo non è visibile nella finestrella di controllo.

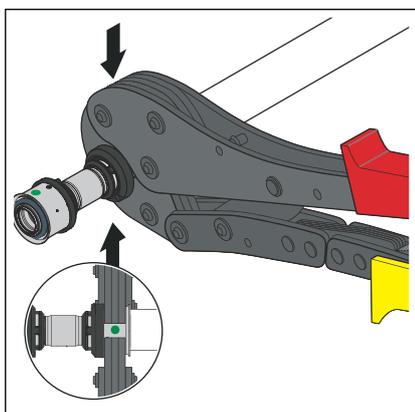


- Controllare la profondità di innesto nella finestrella di controllo.



- Aprire la ganaschia e posizionarla perpendicolarmente sul raccordo a pressare.
Rispettare le distanze nel paragrafo [☞ Capitolo 3.2.2 «Ingombro e distanze» a pag. 16.](#)
- Eseguire l'operazione di pressatura.
 - La giunzione è pressata.

Alternativa: pressare la giunzione con utensile manuale



- Aprire l'utensile di pressatura manuale e posizionarlo ad angolo retto sul raccordo a pressare.
Rispettare le distanze nel paragrafo [☞ Capitolo 3.2.2 «Ingombro e distanze» a pag. 16.](#)
- Eseguire l'operazione di pressatura.
 - La giunzione è pressata.

3.3.5 Prova di tenuta



AVVISO!

Osservare le informazioni d'utilizzo delle apparecchiature per il rilevamento perdite, vedi [☞ Capitolo 2.4.1 «Resistenza agli agenti chimici» a pag. 13.](#)

Prima della messa in servizio, l'installatore deve eseguire una prova di tenuta.

Eeguire questa prova sull'impianto ultimato ma non ancora coperto (nel caso di installazione sottotraccia).

Osservare le direttive vigenti, vedi ↪ «Regolamenti relativi al paragrafo: prova di tenuta» a pag. 6.

La prova di tenuta dovrebbe essere eseguita anche per impianti di acqua non potabile secondo le direttive vigenti, vedi ↪ «Regolamenti relativi al paragrafo: prova di tenuta» a pag. 6.

L'esito della prova deve essere documentato.

3.4 Manutenzione

Per l'esercizio e la manutenzione di impianti di acqua potabile è necessario rispettare le direttive vigenti, vedi ↪ «Regolamenti relativi al paragrafo: Manutenzione» a pag. 6.

3.5 Smaltimento

Separare il prodotto e la confezione nei rispettivi gruppi di materiali (ad es. carta, metalli, materiali plastici o metalli non ferrosi) e smaltire conformemente alla legislazione nazionale vigente.



Viega Italia S.r.l.

info@viega.it

viega.it

IT • 2024-05 • VP240103

